Artigianalità e drink: mix top. L'idea di Alpex by Plose e Du.It

maxresdefault-7-ad95c8a3

L'artigianalità aiuta a vendere. Già, perché il successo di un drink passa anche dalla capacità di raccontarlo e di coinvolgere l'ospite a livello empatico.

In questo senso, la miscelazione artigianale ha un enorme potenziale, "forse ancora maggiore della territorialità. Pensateci: se parliamo di artigianalità la narrazione alle spalle del prodotto non è limitata a confini locali, che siano più o meno a km 0", commenta **Tommaso Pieri titolare di Du.It distilleria urbana Toscana**.
Anzi.

"Ricordiamoci che il Made in Italy all'estero è sinonimo di qualità e di artigianalità. Ed è super vendibile", puntualizza **Francesco Comin** ***customer*** **development** di **Alpex**, gamma di sodati per la miscelazione di **Fonte Plose.**

artigianalitàInsomma, che l'artigianalità rappresenti un'opportunità per incrementare le vendite dei prodotti delle aziende è indubbio per **Francesco Comin** e **Tommaso Pieri** che a Firenze -durante la sesta edizione della *Florence Cocktail Week*- hanno organizzato una masterclass al Rex con il bar manager Mosè Giordani impegnato a proporre una cocktail list speciale creata per esaltare i prodotti delle due aziende.

GUARDA IL VIDEO SERVIZIO